



Determina n. 204 del 07/05/2021
Prot. 1366 del 07/05/2021

Oggetto: Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite invio Lettera d'invito tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della "PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02". Aggiudicazione Definitiva

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di "*Unità organizzativa responsabile del procedimento*", di "*Responsabile del procedimento*" e di "*Compiti del responsabile del procedimento*";
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
 - gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
 - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato



nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, in particolare l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*"Legge di contabilità e finanza pubblica"*) e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la *"Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della



finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:
- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,
- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";
 - l'articolo 7 che apporta "*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
 - l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e *pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno "*modificato*" la disciplina vigente in materia di "*aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali*";



- hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastruttura/i, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);

CONSIDERATO in particolare, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:
ai fini "...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) Euro 5.350.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) Euro 139.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";
- c) Euro 214.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"..."



d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"..."

l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..."

VISTA

la deroga introdotta **dall'Art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni)**, come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (**L. 11 settembre 2020 n. 120**), secondo cui:

- le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) **di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.**
- Come previsto dal successivo co. 3, gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del presente codice per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del presente codice, nonché per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, vige la deroga introdotta dall'art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016,
- le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art 63 del presente codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso dei risultati della Procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

CONSIDERATO Inoltre, che l'articolo 77 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone che:

- i Componenti delle "Commissioni Giudicatrici" delle procedure di gara "...sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso la "Autorità Nazionale Anticorruzione" di cui al successivo articolo 78..."
- i predetti Componenti "...sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione..."
- la predetta "...lista viene comunicata dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" entro cinque giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante..."
- la "...Stazione Appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente..."
- sono "...considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58..."



- in "...caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico, tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e di sviluppo, la "Autorità Nazionale Anticorruzione", previa richiesta e confronto con la Stazione Appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle "Commissioni Giudicatrici" anche tra gli esperti interni alla medesima Stazione Appaltante...";
- la "...nomina dei Componenti della "Commissione Giudicatrice" e la sua costituzione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte...";

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, a sua volta, che:

- è "...istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione", che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, l'Albo Nazionale obbligatorio dei Componenti delle "Commissioni Giudicatrici" nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici...";
- ai "...fini dell'iscrizione nel predetto Albo, i soggetti interessati devono essere in possesso di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, secondo i criteri e le modalità che la stessa "Autorità" definisce con apposite linee guida, valutando la possibilità di articolare l'Albo Nazionale per aree tematiche omogenee, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Codice...";
- fino alla "...adozione della disciplina in materia di iscrizione al predetto Albo Nazionale, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 216, comma 12, del Codice...";

CONSIDERATO infine, che l'articolo 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:

- fino "...alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo Nazionale di cui al precedente articolo 78, la "Commissione Giudicatrice" continua ad essere nominata dall'Organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante...";
- fino "...alla piena interazione dell'Albo Nazionale di cui al citato articolo 78 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei Componenti delle "Commissioni Giudicatrici", le Stazioni Appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai Componenti estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della loro nomina...";
- il "...mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati deve essere tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante alla "Autorità Nazionale Anticorruzione" ai fini della eventuale cancellazione dell'esperto dall'Albo e della individuazione di un nuovo esperto...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g),



h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, dispone che "...non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del "Codice dei Contratti Pubblici", di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:

- a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate;
- b) articolo 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui resta vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;
- c) articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i Componenti delle "Commissioni Giudicatrici" tra gli esperti iscritti all'Albo Nazionale istituito presso la "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC") di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i predetti componenti secondo le regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante...";

VISTO il Comunicato del 15 luglio 2019, con il quale il Dottore Raffaele CANTONE, nella sua qualità di Presidente della "Autorità Nazionale Anticorruzione", ha reso noto che, a "...seguito di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, risulta, conseguentemente, sospesa anche la operatività dell'Albo Nazionale di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

VISTA la nota circolare del 5 settembre 2019, numero 5862, emanata dal Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, come innanzi richiamato, definisce "Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli



16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "Statuto";

CONSIDERATO in particolare, che:

l'articolo 14, comma 1, del predetto "Statuto" dispone, tra l'altro, che:

- l'incarico di "...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "Statuto" dispone, a sua volta, che:
- l'incarico di "...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";



- VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di *"Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi"*;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016. . .",
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente.
- VISTO** il Decreto n. 56 del 27/09/2019 del presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;
- VISTA** la Determina n. 322/2019 del 27/09/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;
- CONSIDERATO** inoltre, che:
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
 - con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al



Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;

- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera,

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 103/2020 del 30 dicembre 2020, di approvazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, numero 18, con la le "... competenti "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca" e della "Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono state autorizzate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "Autorità Nazionale Anticorruzione" del 26 ottobre 2016...";

- è stata autorizzata la "...copertura finanziaria degli acquisti di beni e servizi previsti dall'aggiornamento del "Programma Biennale", che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";
- è stato approvato, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 7,



comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, il "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il **Dottore Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 103/2020 del 30 dicembre 2020, di approvazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021;
- VISTA** la Determina n° 6 del 13/01/2021 con la quale è stata attivata la Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ess.mm.ii. tramite piattaforma U-Buy per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo, della **“PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02”** per un importo massimo a base d'asta di Euro 250.000,00 esclusa iva se dovuta;
- VISTO** che è stato adottato quale criterio di aggiudicazione della predetta procedura di gara negoziata, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** che è stato confermato l'incarico di "Responsabile Unico del Procedimento", già conferito alla Dott.ssa Raffaella Riondino, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con la Determina Direttoriale del 12 febbraio 2020, numero 13;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di scadenza del 15 febbraio 2021, alle ore 18:00, è scaduto il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura negoziata innanzi specificata;
- CONSIDERATO** che, entro il predetto termine di scadenza, sono regolarmente pervenute le offerte presentate dagli Operatori Economici di seguito elencati:
- a): Innovation Design detta Innodesi srl - C.F./P.Iva 10065811001
 - b): SELT srl – C.F./P.Iva 11188930157
- VISTA** la Determina Direttoriale del 15 febbraio 2021, numero 57, con la quale è stata nominata, ai "...sensi del combinato disposto degli articoli 77, 78 e 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, e nel rispetto di criteri e modalità definiti con la nota circolare del 5 settembre 2019, numero 5862, emanata dal Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", la "Commissione Giudicatrice" della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite invio Lettera d'invito tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più



vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della “PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02” così composta:

Presidente: Andrea Argan inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo II Livello, V fascia, coordinatore Unità scientifica Centrale V - Gestione Progetti Spaziali dell’INAF di Roma,

Componente: Fabio Fuschino inquadrato nel profilo di Ricercatore III Livello, seconda fascia dello “Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio” dello INAF di Bologna,

Componente: Mauro Fiorini inquadrato nel profilo di Ricercatore, terza fascia dello “Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica Milano”,

Componente supplente: Claudio Labanti inquadrato come Primo Ricercatore associato dello “Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio” dello INAF di Bologna,

VISTI i Verbali del 16 febbraio, del 18, 26, 31 marzo, del 07 aprile 2021 come predisposti e trasmessi dalla predetta "Commissione Giudicatrice";

VISTE le offerte economiche presentate dagli Operatori innanzi elencati, come di seguito riportate:

OPERTORE ECONOMICO	RIBASSO PERCENTUALE	COEFFICIENTE
Innovation Design srl detta INNODESI	4 %	240.000,00
SELT SRL	0,04 %	249.900,00

VISTA la graduatoria formulata dalla "Commissione Giudicatrice" a seguito dei punteggi attribuiti alle "Offerte", sia "Tecniche" che "Economiche", presentate dai predetti "Operatori", come di seguito riportata

OPERTORE ECONOMICO	OFFERTA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
Innovation Design srl detta INNODESI	80	20	100
SELT SRL	68	0,2	68,2

VISTA la nota del 29 aprile 2021, numero 2044, (Prot.: 1365 del 07/05/2021) con la quale la Dott.ssa Raffaella Riondino, nella sua qualità di "Responsabile Unico del Procedimento", a seguito della conclusione del procedimento, ed essendo terminati i controlli di rito previsti dalla vigente normativa ed, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 del Decreto legge 16 luglio 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020,



numero 120, e dell'articolo 92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159, in materia di verifiche antimafia, ha proposto l'aggiudicazione della "Innovation Design Società a Responsabilità Limitata" detta "Innodesi". ATTESA pertanto, la necessità di:

- aggiudicare alla Ditta "Innovation Design Società a Responsabilità Limitata" detta "Innodesi" la Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite invio Lettera d'invito tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della "PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02"
- adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla predetta aggiudicazione,

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento viene eseguito dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" direttamente in favore dell'Erario;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, numero 18, con la quale, tra l'altro:

è stato approvato, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";

le "...competenti articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca" e della "Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono state autorizzate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "Autorità Nazionale Anticorruzione" del 26 ottobre 2016...";

è stata autorizzata la "...copertura finanziaria degli acquisti di beni e servizi previsti dall'aggiornamento del "Programma Biennale", che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, numero 95, con la quale, tra l'altro:

è stato approvato, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, l'Aggiornamento del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";



CONSIDERATO che nel predetto "Programma Biennale", è stata inserita anche la procedura negoziata in oggetto, per un importo presunto di Euro 250.000,00 al netto della imposta sul Valore Aggiunto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria su pertinente capitolo di spesa: Penotazione numero 103 del 26/01/2021 Funz. Obiettivo 1.05.04.57

DETERMINA

Articolo 1 Di aggiudicare, in via definitiva, alla Ditta "Innovation Design Società a Responsabilità Limitata" detta "Innodesi" la Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite invio Lettera d'invito tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della "PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02" per un Importo di Euro 240.000,00 esente Iva Art. 8 bis

Articolo 2 di autorizzare la relativa spesa sulla Funzione Obiettivo 1.05.04.57 LIMADOU-2 fase B2/C/D/E1 Accordo ASI-INFN n. 2019-22-HH.0 (P. DIEGO)

Il Direttore

Dottore Fabrizio Capaccioni